



Udine, 30 gennaio 2023

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2022/23

Intervento del sindaco di Udine, Pietro Fontanini

Da anni sostengo che una battaglia irrinunciabile per qualificare sempre di più l'Università del Friuli debba essere quella dell'apertura del dipartimento di medicina attraverso il raddoppio dei numeri messi a disposizione per poter accedervi. Si tratta di una questione di principio, storicamente posta, che oggi assume tuttavia un significato nuovo e decisamente più pratico a causa delle gravi difficoltà che le aziende sanitarie del nostro territorio costantemente riscontrano nel reperire il personale medico, con conseguente allungamento delle liste d'attesa e la necessità di ricorrere sempre più spesso a convenzioni con privati, tanto legittime quanto indicative delle difficoltà del sistema di garantire al cittadino il diritto per eccellenza, quello alla salute.

È per questo che come Sindaco della città di Udine, non posso che rinnovare l'appello a ripensare le modalità di accesso che oggi risultano non solo anacronistiche ma anche tali da aggravare la problematica segnalata al punto da innescare un circolo vizioso di spopolamento delle corsie da parte dei camici bianchi che sarà poi, un domani, difficile, se non impossibile, da risolvere.

Abbiamo la fortuna di avere, a Udine e in Friuli, un sistema scolastico tale da offrire ai giovani una preparazione di altissima qualità. Non ha senso chiudere loro le porte, costringendoli ad iscriversi in altri dipartimenti o in altri Atenei e iniziare altrove la propria carriera. Credo faccia parte della missione nella nostra Università, nata sulla base della spinta popolare, non solo valorizzare i nostri talenti e le nostre professionalità ma anche fare in modo che rimangano sul nostro territorio arricchendolo e incarnando quel concetto di sviluppo che spesso viene evocato ma troppo raramente perseguito in modo concreto.